

ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

RELAZIONE FINALE E
MONITORAGGIO PIANO DI
MIGLIORAMENTO

Anni scolastici

2015-2016

2016-2017

2017-2018

2018-2019



A cura della FS AREA 1 – GESTIONE DEL PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Ins. Maria Patrizia Giusti (a.s. 2015-2016; 2016-2017)

Prof.ssa Iolanda D'Alimonte (a.s. 2017-2018; 2018-2019)

RELAZIONE FINALE PdM a.s. 2015-2016

Nel Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo di Manoppello sono state pianificate azioni in relazione agli obiettivi delle seguenti aree di processo:

1. curriculum, progettazione, valutazione;
2. ambiente di apprendimento;
3. inclusione e differenziazione.

Dopo un'attenta lettura e analisi delle priorità dell'Istituto, il NIV ha individuato nella "impostazione differenziata" dei consigli di classe o del team (per la scuola primaria) l'accorgimento organizzativo più immediato da adottare. Ogni consiglio ha dovuto:

- Rilevare "oggettivamente" situazioni formative promuovendo azioni corrette finalizzate alla rilevazione della domanda formativa di ciascun alunno (matrice cognitiva, stile e ritmi di apprendimento...)
- Progettare percorsi formativi unitari che hanno previsto l'apporto sinergico di tutte le discipline, quindi, di tutti i docenti;
- Promuovere competenze trasversali e disciplinari attraverso la realizzazione di Nuclei tematici unitari indicati da ciascun consiglio di classe/team.
- Controllare l'efficienza degli strumenti adottati dalla scuola ai fini dell'efficacia dei risultati formativi e per l'innalzamento dei risultati scolastici.

I docenti del NIV e dei Dipartimenti disciplinari hanno stabilito degli indicatori riguardanti sia i tempi di realizzazione, sia le modalità di organizzazione e di monitoraggio del lavoro:

- I tempi di attuazione dei Nuclei tematici disciplinari per classi parallele sono stati collocati nel periodo marzo-aprile 2016.
- Sono state individuate come classi campione le quarte della Scuola Primaria e le seconde della scuola Secondaria di 1° grado al fine di verificare l'efficacia dell'azione di miglioramento. Tale metodo di lavoro sarà sviluppato anche nelle restanti classi dei due ordini di scuola dell'Istituto.
- Una prima azione di monitoraggio delle attività verrà effettuata entro il 15 aprile 2016.

Strumenti e tempistica:

- Scheda screening dell'alunno e del gruppo classe redatta dal C.d.c. (mese ottobre), allegato 1.
- Format Nucleo tematico unitario (marzo).
- Format Compito di realtà (stabilito dal C.d.c o team).
- Format Protocollo di osservazione (in itinere e finale).
- Scheda di riepilogo dei risultati ottenuti da ciascun alunno.
- Scheda di riepilogo del Nucleo Unitario.
- Scheda di autovalutazione dell'alunno.
- Scheda di screening delle competenze in uscita scuola Primaria.

RELAZIONE FINALE PdM a.s. 2016-2017

Sommario

Parte A

Relazione sintetica sul Piano di miglioramento dell'Istituto comprensivo di Manoppello...3

Parte B

DOCUMENTI : Indicatori di monitoraggio..... 9

Parte C

Considerazioni finali.....26

Parte A.

Relazione sintetica finale sul piano di Miglioramento Istituto comprensivo Manoppello

Nel Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo di Manoppello sono state pianificate azioni in relazione agli obiettivi delle seguenti aree di processo:

1. curricolo, progettazione, valutazione;
2. ambiente di apprendimento;
3. inclusione e differenziazione.

Dal confronto del RAV dell'anno passato e quello di quest'anno, non sono emerse differenze sostanziali, tali da giustificare modifiche nel documento (contesto territoriale, obiettivi dell'istituto, contesto socio-economico, esiti). Sono emerse differenze lievi solo riguardo agli esiti.

Priorità :Criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati scolastici si collocano nel livello sufficiente (31,5%).

AREA DI PROCESSO			
CURRICOLO,PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA'DI RILEVAZIONE
1.. Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening,rubrica di v.)per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche.	Disseminazione ed utilizzo di strumenti buone pratiche didattiche.	Protocollo di osservazione, schede di screening.	Compilazione di schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali (1° nota informativa), in itinere (documento di valutazione I°Quadrimestre, II° nota informativa), finali (documento di valutazione II°Quadr.).

2. Organizzare i consigli di classe e i team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso verso il successo formativo.	Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni.	Somministrazione di prove oggettive trasversali.	Protocollo di osservazione, scheda di riepilogo dei risultati ottenuti da ciascun alunno al termine del percorso, questionario per docenti.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO 1. Impostare la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.).	Comprensione, lettura ed interpretazione critica della realtà. Miglioramento di competenze e di abilità.	Protocollo di osservazione: (I° nota informativa, documento di valutazione I° Quadrimestre, II° nota informativa, documento di valutazione II° Quadr.)	Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico).
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento	Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento da parte di ciascun alunno. Coinvolgimento attivo di ciascun alunno nel gruppo classe.	Protocollo di osservazione	Somministrazione di prove/test al fine di rilevare la personalizzazione dell'apprendimento anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici e di rinforzo.
Incrementare l'utilizzo di metodologie inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento da parte di ciascun alunno. Coinvolgimento	Protocollo di osservazione	Somministrazione di prove/test al fine di attestare il corretto utilizzo degli strumenti tecnologici come facilitatori

	attivo di ciascun alunno nel gruppo classe.		dell'apprendimento. Utilizzo di strumenti di rilevazione e di rinforzo per favorire comportamenti attivi e positivi.
--	---	--	--

Ogni consiglio ha dovuto:

- Rilevare “oggettivamente” situazioni formative promuovendo azioni corrette finalizzate alla rilevazione della domanda formativa di ciascun alunno (matrice cognitiva, stile e ritmi di apprendimento...)
- Progettare percorsi formativi unitari che hanno previsto l’apporto sinergico di tutte le discipline, quindi, di tutti i docenti;
- Promuovere competenze trasversali e disciplinari attraverso la realizzazione di Nuclei tematici unitari indicati da ciascun consiglio di classe/team.
- Controllare l’efficienza degli gli strumenti adottati dalla scuola ai fini dell’efficacia dei risultati formativi, per innalzare i risultati scolastici.

Monitoraggio dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

OBIETTIVO 1 . Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di v.) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche.	Data di rilevazione 15/04/2016	Criticità rilevate Qualche difficoltà nella disseminazione degli strumenti a causa dell'esiguità dei tempi a disposizione	Progressi rilevati Condivisione ed implementazione di nuove modalità metodologiche e didattiche
OBIETTIVO 2 Organizzare i consigli di classe e i team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso verso il successo formativo.	15/04/2016	Criticità rilevate Si sono rilevate difficoltà nei tempi limitati per lo svolgimento delle attività legate al nucleo tematico. Si sono riscontrate segnalazioni relative sia alle assenze prolungate di alcuni discenti ma anche al loro atteggiamento poco collaborativo.	Progressi rilevati Gran parte dei docenti ha sottolineato la validità metodologica dei percorsi pluridisciplinari e l'utilità di una didattica laboratoriale conclusasi con vari compiti di realtà progettati e condivisi nei consigli di classe e interclasse. La parte relativa al

			<p>gradimento delle attività proposte e all'interesse che esse hanno suscitato, risulta positiva per i due ordini di scuola, infatti su una popolazione scolastica di 650 alunni (sottoposta a questionario), soltanto 10 hanno dato una risposta negativa. Gli alunni hanno evidenziato che sia le spiegazioni preliminari fornite dai docenti che le attività proposte sono state molto utili; anche per questo dato le risposte negative si attestano su una percentuale minima. Per quanto riguarda le voci relative ai rapporti interpersonali, i dati registrano un miglioramento significativo nelle relazioni tra pari e positivo con i docenti.*</p> <p>.Dall'analisi oggettiva dei dati delle classi campione (classi IV Primaria e classi Seconde della secondaria) tra il primo quadrimestre (22,78%) e il 2° quadrimestre (15,19%) e dalla comparazione degli esiti si riscontra una riduzione di circa l'8%.</p>
OBIETTIVO 3 AMBIENTE DI	15/04/2016	Criticità Difficoltà realizzazione	rilevate nella delle Progressi rilevati Percezione del

<p>APPRENDIMENTO</p> <p>1. Impostare la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.).</p>		<p>attività programmate a causa dell'esiguità dei tempi a disposizione.</p>	<p>"cambiamento in atto" da parte dei docenti e degli allievi che hanno gradito ed hanno collaborato proficuamente alla realizzazione delle attività, attraverso le quali hanno avuto modo di recuperare, consolidare e potenziare conoscenze ed abilità.</p>
<p>OBIETTIVO 4 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>Potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento</p> <p>Incrementare l'utilizzo di metodologie inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie</p>	<p>15/04/2016</p>	<p>Criticità rilevate Difficoltà nella realizzazione delle pratiche pianificate a causa del limitato numero di sussidi tecnologici a disposizione.</p>	<p>Progressi rilevati Una percentuale molto alta dei discenti ha migliorato il livello di conoscenze e si è aperta verso nuovi interessi coerentemente con gli obiettivi di cittadinanza, parte rilevante del nostro piano di miglioramento. È importante sottolineare come nello svolgimento delle diverse attività gran parte degli alunni ha manifestato di aver scoperto di possedere capacità, qualità e risorse non emerse in precedenza e di aver preso coscienza dell'importanza di chiedere aiuto nei momenti di difficoltà.</p>

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento :

attraverso i Consigli di classe, coordinamento didattico, riunioni dipartimentali, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto.

Persone coinvolte Dirigente Scolastico, Docenti dell'Istituto, DSGA, componente genitori.

Strumenti

Protocollo di osservazione, scheda di riepilogo dei risultati ottenuti da ciascun alunno al termine del percorso, schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali, in itinere, finali, schede di screening .

Considerazioni nate dalla condivisione

Vista la complessa realtà dell'Istituto Comprensivo, benché la comunicazione sia stata puntuale, talvolta si sono rilevate criticità nella condivisione e nell'utilizzo degli strumenti legate ai tempi e alla lettura non da parte di tutti del modello.

Modalità di diffusione dei risultati del PdM all'interno dell'organizzazione scolastica

Metodi / Strumenti Condivisione all'interno dei consigli di classe, interclasse, riunioni interdipartimentali e per classi parallele, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto.

Destinatari Docenti dell'Istituto, Genitori rappresentanti di classe, componenti il Consiglio di Istituto.

Tempi Fine anno scolastico

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all' esterno della scuola

Metodi / Strumenti

Diffusione dei risultati conseguiti attraverso le azioni di miglioramento effettuata in eventi aperti al territorio e attraverso il sito dell'istituto.

Destinatari Tutti i portatori di interesse: genitori, Enti Locali, Associazioni presenti sul territorio.

Tempi Fine anno Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto: nelle varie fasi del Piano di Miglioramento Sono stati coinvolti Genitori e Studenti (I genitori sono stati coinvolti ed informati sulle fasi e sulle modalità organizzative legate al PdM. Gli alunni sono stati destinatari e protagonisti delle azioni messe in atto dalla scuola.)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne attraverso l'INDIRE e Seminari organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento e ne ha monitorato l'andamento.

*Relativamente agli esiti degli studenti si riportano i traguardi della sezione 5 del RAV :ELEVARE GLI STANDARD DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DI BASE E IL SUCCESSO FORMATIVO
Data di rilevazione :28 giugno

Parte C.

Considerazioni finali

All'interno delle attività progettuali dell'Istituto le altre Funzioni strumentali hanno curato anche la progettazione di altri strumenti utili al miglioramento globale dei livelli di competenza degli alunni quali, per esempio griglie sintetiche per la valutazione dei progetti, tabelle schematiche per le relazioni delle funzioni strumentali e dei coordinatori di classe, indicazioni operative per l'uso del registro elettronico nella Scuola Primaria, schemi esplicativi sulla definizione dei BES inseriti sul sito della scuola, grafici e tabelle per la continuità e quant'altro si sia reso necessario per un puntuale, efficace e d efficiente svolgimento delle attività didattiche svolte nell'ottica del miglioramento .

Docenti facenti parte del Nucleo Interno di valutazione :

Monaco Maria

D'Alessandro Diana

Vallarola Ombretta

Parete Giulia

De Filippo Alfredo

Petaccia Alessandra

Farchione Gabriella

Giusti Maria Patrizia

Del Colombo Maddalena

Cavallo Sandria

Di Berardino Fabrizia : Dirigente Scolastico

RELAZIONE FINALE PdM a.s. 2017-2018

INDICE

Introduzione	Pag. 3
Tabella Obiettivi di Processo e Risultati attesi	Pag. 3
Monitoraggio del PdM	Pag. 6
• Strumenti utilizzati per il monitoraggio	Pag. 6
• Tempistica monitoraggio	Pag. 8
• Azioni di monitoraggio intraprese	Pag. 12
• Esiti del monitoraggio	Pag. 13
Analisi degli esiti in uscita a distanza	Pag. 23
Modalità di diffusione dei risultati del PdM all'interno dell'Organizzazione Scolastica	Pag. 24
Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	Pag. 25
Strumenti elaborati nel Piano di Miglioramento	Pag. 26
Composizione del Nucleo Interno di Valutazione	Pag. 32
Allegati :	
- Strumenti utilizzati per il monitoraggio	
- Esiti del Monitoraggio: analisi dei dati e rappresentazione grafica	

INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha elaborato un Piano di Miglioramento per l'a.s. 2017-2018 sulla base della priorità e del traguardo individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

Priorità: Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente.

Traguardo: Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base.

Per mettere in atto le azioni di miglioramento sono state riconfermate le tre aree di intervento (aree di processo) individuate negli anni precedenti, ovvero:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

a cui sono state aggiunte altre due aree di processo:

- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro Istituto, in merito alla progettazione e alla realizzazione del Piano di Miglioramento (PDM), e sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale del PDM si riassume quanto emerso dalle azioni previste nello stesso.

TABELLA OBIETTIVI DI PROCESSO E RISULTATI ATTESI

Nella tabella che segue si riportano gli obiettivi di processo e i risultati da raggiungere attraverso una dettagliata pianificazione delle azioni intraprese

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Curricolo, progettazione e valutazione	Fondare le azioni formative della scuola su una progettualità ricorrente e ciclica finalizzata al raggiungimento delle competenze.	Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni.
	Fornire al collegio docenti elementi utili ai fini della visione complessiva della performance di Istituto per fondare strategie di miglioramento.	Condivisione e partecipazione più attiva del collegio docenti alla realizzazione del Piano di Miglioramento
	Organizzare i consigli di classe e i team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso	Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni.

	verso il successo formativo.	
	Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di v.) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche	Disseminazione ed utilizzo di strumenti e buone pratiche didattiche.
Ambiente di apprendimento	Impostare la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.)	Lettura, comprensione ed interpretazione critica della realtà (unità di competenza). Miglioramento di conoscenze, abilità, competenze.
	Contestualizzare l'esperienza in tutte le discipline integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi.	Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento da parte di ciascun alunno. Creazione di spazi dedicati alle attività laboratoriali. Coinvolgimento attivo di ciascun alunno nel gruppo classe.
	Implementare tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali.	Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento e miglioramento di competenze e di abilità da parte di ciascun alunno. Coinvolgimento attivo di ciascun alunno nel gruppo classe.
	Incrementare nei contesti classe il lavoro di gruppo e il tutoraggio	Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento e miglioramento di competenze e di abilità da parte di ciascun alunno. Coinvolgimento attivo di ciascun alunno nel gruppo classe.
Inclusione e differenziazione	Incrementare l'utilizzo di metodologie inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (laboratori mobili digitali).
	Migliorare i processi curriculari di inclusione, integrazione e differenziazione per raggiungere equità di esiti e successo formativo.	Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca il benessere di tutti gli alunni e il successo formativo.
	Potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento.	Innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento da parte di ciascun alunno. Coinvolgimento attivo di ciascun alunno nel gruppo classe.
	Rilevare sistematicamente situazioni formative (matrice cognitiva, stile, ritmi e motivazione ad apprendere...) attraverso il fascicolo alunno.	Creazione di un fascicolo alunno per facilitare il flusso di informazioni tra i diversi ordini di scuola (Curriculum discentis).
Continuità e orientamento	Costruire "Progetti ponte", individuando strategie comuni che sviluppino competenze disciplinari e trasversali.	Individuazione, condivisione ed attuazione di strategie comuni al fine di sviluppare competenze disciplinari e trasversali che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
	Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.	Incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare al fine di favorire la socializzazione, la conoscenza dei nuovi ambienti di apprendimento in un clima sereno, accogliente ed inclusivo in cui valorizzare le attitudini dei discenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum.	Diffusione di strumenti e materiali didattici tra docenti. Sviluppare un confronto costruttivo tra docenti attraverso la stimolazione del pensiero critico al fine di condividere pienamente le pratiche di intervento da attuare all'interno della scuola
	Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte.	Potenziare nei docenti e negli alunni le abilità e le competenze digitali di base al fine di: 1) saper gestire le procedure relative alle prove INVALSI; 2) saper progettare e realizzare compiti di realtà sviluppando le abilità di problem solving.

Le azioni intraprese, per il raggiungimento degli obiettivi, hanno lo scopo di favorire la trasformazione e la riorganizzazione dei tempi e dei modi di fare scuola che prevede l'abbandono del tradizionale modello trasmissivo e il passaggio ad un innovativo modello capace di coniugare i saperi della scuola con quelli della società.

Esse prevedono la valorizzazione professionale del corpo docente e la creazione di un clima favorevole alla condivisione affinché l'innovazione sia sostenibile e trasferibile. Inoltre gli interventi contribuiranno a rendere la scuola una comunità attiva e più aperta al territorio.

La scuola mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, promuovendo l'inclusione scolastica e il diritto allo studio attraverso percorsi formativi individualizzati che porteranno alla valorizzazione del merito degli alunni e delle loro inclinazioni naturali. Le azioni si avvarranno delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per promuovere nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Infine, le azioni avranno lo scopo di descrivere il percorso e il processo formativo di ogni alunno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio. Gli strumenti di lavoro adottati dall'Istituto mireranno a tracciare canali stabili di relazione tra i diversi ordini di scuola declinando le competenze trasversali degli alunni.

MONITORAGGIO DEL PDM

Il gruppo NIV ha individuato nei consigli di classe e nei team dei docenti per la scuola primaria gli attuatori di questa nuova impostazione differenziata di fare scuola.

Pertanto ogni consiglio o team dei docenti, nel corso dell'anno scolastico, ha dovuto:

- Rilevare “oggettivamente” situazioni formative promuovendo azioni corrette finalizzate alla rilevazione della domanda formativa di ciascun alunno (matrice cognitiva, stile e ritmi di apprendimento...)
- Progettare percorsi formativi unitari che hanno previsto l'apporto sinergico di tutte le discipline, quindi, di tutti i docenti;
- Promuovere competenze trasversali e disciplinari attraverso la realizzazione di Nuclei tematici trasversali indicati da ciascun consiglio di classe/team.
- Controllare l'efficienza degli strumenti adottati dalla scuola ai fini dell'efficacia dei risultati formativi, per innalzare i risultati scolastici.

I componenti del NIV hanno dovuto:

- predisporre i questionari di gradimento, di autovalutazione, di rilevazione dei bisogni, nonché le griglie di rilevazione degli esiti finali e degli esiti delle prove comuni a classi parallele
- raccogliere i dati, analizzarli ed elaborare i relativi grafici

Gli indicatori, i tempi di realizzazione, le modalità di organizzazione e di monitoraggio del lavoro sono stati stabiliti nell'ambito degli incontri del NIV e dei Dipartimenti disciplinari.

Di seguito sono riportati gli strumenti utilizzati per il monitoraggio utilizzati nel corso dell'anno scolastico e le tabelle riassuntive, distinte per aree di processo su cui è riportata la tempistica e gli indicatori utilizzati per monitorare le azioni descritte negli obiettivi di processo individuati nel PdM

Strumenti utilizzati per il monitoraggio

- Schede di screening.
- Riepilogo dei livelli evidenziati da ciascun alunno relativamente alle conoscenze e abilità iniziale e finale.
- Scheda di riepilogo fasce di livello (iniziale)
- Format Nucleo Tematico Trasversale
- Format Compito di realtà
- Format Compito di realtà (classi terze secondaria)
- Protocollo di osservazione nucleo tematico unitario (in itinere e finale)
- Scheda di riepilogo del Nucleo Tematico Unitario.
- Scheda di monitoraggio progetti (in itinere e finale)

- Scheda di rilevazione alunni con BES
- Prima nota informativa. (Primaria e Secondaria)
- Seconda nota informativa. (Primaria e Secondaria)
- Scheda di autovalutazione dell'alunno.
- Questionario gradimento progetti extracurricolari a pagamento da parte delle famiglie (rivolto ai genitori) primaria e secondaria
- Questionario genitori (online)
- Questionario autovalutazione attività docenti (online)
- Questionario rilevazione competenze digitali docenti (online)
- Questionario gradimento corso di formazione "Nuovi Ambienti di Apprendimento e di Condivisione".
- Griglia rilevazione esiti finali primaria e secondaria (online)

Tempistica Monitoraggio PdM - a.s. 2017-2018

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione			
Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Fondare le azioni formative della scuola su una progettualità ricorrente e ciclica finalizzata al raggiungimento delle competenze	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Nucleo tematico trasversale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo di osservazione delle competenze (in itinere e finale) ● Scheda di monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari (in itinere e finale)
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Nucleo tematico trasversale. 	
Fornire al collegio docenti elementi utili ai fini della visione complessiva della performance di Istituto per fondare strategie di miglioramento.	31/03/2018	Verbali: <ul style="list-style-type: none"> ● consigli di classe /interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo di osservazione ● Strutturazione di strumenti didattici.
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento didattico, ● Dipartimenti disciplinari. 	
	30/10/2017	<ul style="list-style-type: none"> ● Test d'ingresso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scheda di riepilogo dei risultati ottenuti da ciascun alunno al termine del percorso (iniziale, in itinere e finale). Analisi dei risultati ottenuti ed elaborazione grafici.
	31/01/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova comune intermedia 	
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova comune finale 	
Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di v.) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche	31/10/2017	<ul style="list-style-type: none"> ● Schede di screening. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali
	30/11/2017	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo di osservazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● I° nota informativa (in itinere)
	28/02/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica/Valutazione attività : Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Documento di valutazione I° Quadrimestre,
	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo di osservazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● II° nota informativa (in itinere)
	07/06/2018	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica/Valutazione attività : Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Documento di valutazione II° Quadrimestre ● Scheda di riepilogo esiti finali (classi IV-V Sc.primaria ; classi I-III Sc. Secondaria). Analisi dei risultati ottenuti ed elaborazione grafici.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Contestualizzare l'esperienza in tutte le discipline integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi.	30/11/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • I° nota informativa. (in itinere) 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico).
	28/02/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica/Valutazione attività : Documento di valutazione I° Quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico).
	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • II° nota informativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico). • Osservazioni sistematiche registro elettronico
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di valutazione II° quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico).
Implementare tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali.	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • Questionario di autovalutazione alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Tabulazione dati relativi (Questionari di autovalutazione alunni)
Incrementare nei contesti classe il lavoro di gruppo e il tutoraggio.	30/11/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • I° nota informativa. (in itinere) 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico).
	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • II° nota informativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di riepilogo degli esiti (registro elettronico).
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione, • Questionario di autovalutazione alunni • Certificazione delle competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tabulazione dati relativi (Questionari di autovalutazione alunni) • Griglia di declinazione delle competenze secondo i quattro livelli (Scuola Primaria e Secondaria).

Area di processo : Inclusion e differenziazione			
Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Migliorare i processi curriculari di inclusione, integrazione e differenziazione per raggiungere equità di esiti e successo formativo.	31/10/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di screening • Piano Didattico Personalizzato • PEI 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione di Schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni (iniziale)
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di rilevazione alunni con BES 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei dati ed elaborazione grafici relativi al numero di alunni con BES nell'Istituto • Compilazione di schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni (finale) • PDF(da compilare nel caso di prima certificazione o nel passaggio da un ciclo all'altro).
Rilevare sistematicamente situazioni formative (matrice cognitiva, stile, ritmi e motivazione ad apprendere...) attraverso il fascicolo alunno (Curriculum discentis).	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda di rilevazione della situazione formativa degli alunni (in itinere)
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • Schede di screening. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda di rilevazione della situazione formativa degli alunni (finale) • Scheda di screening delle competenze in uscita (classi ponte)
Incrementare l'utilizzo di metodologie inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione delle competenze in itinere 	<ul style="list-style-type: none"> • Nucleo tematico-Compito di realtà.
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione delle competenze finale • Scheda di monitoraggio finale. • Certificazione delle competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Griglia di declinazione delle competenze secondo i quattro livelli (Scuola Primaria e Secondaria).

Area di processo: Continuità e orientamento			
Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Costruire "Progetti ponte", individuando strategie comuni che sviluppino competenze disciplinari e trasversali.	31/10/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo di osservazione • Schede di anamnesi in uscita, • Schede di monitoraggio iniziali, in itinere e finali. • Verbali: consigli di classe /interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni (iniziale, in itinere, finale) • Compilazione schede di monitoraggio (iniziale, in itinere, finale) • Compilazione schede di screening delle competenze in uscita. • Compilazione schede di anamnesi in uscita.
	31/03/2018		
	31/05/2018		
Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Open day continuità • Open day orientamento • Giornate di accoglienza continuità • Incontri di attività laboratoriali condivise 	<ul style="list-style-type: none"> • Report analisi ed elaborazione grafici: Numero di iscrizioni nuovo anno scolastico nei diversi ordini di scuola
	31/05/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza dello sportello d'ascolto : raccolta dati e analisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Report analisi ed elaborazione grafici: Frequenza dello sportello d'ascolto

Area di processo : Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curricolo.	Intero anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Consigli di classe /interclasse • Dipartimenti disciplinari • Collegio dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali
Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte	04/04/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei bisogni formativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di rilevazione delle competenze digitali Report analisi ed elaborazione grafici
	Fine anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Gradimento delle proposte di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autovalutazione del docente. Report analisi ed elaborazione grafici

Azioni di monitoraggio intraprese

Sulla base della tempistica sopra riportata, il NIV ha effettuato le seguenti azioni di monitoraggio attraverso la raccolta dei dati, la loro analisi e l'elaborazione di grafici e rilevando:

- gli esiti dei progetti curricolari ed extracurricolari
- gli esiti dei progetti a pagamento da parte delle famiglie
- i dati relativi ai questionari di autovalutazione somministrati a: alunni e docenti
- i dati relativi al questionario rivolto ai genitori (valutazione/gradimento attività dell'Istituto)
- gli esiti scolastici finali delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria) e comparazione degli esiti con quelli rilevati nei precedenti anni scolastici.
- gli esiti scolastici del primo e del second quadrimestre di italiano e matematica delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria) e comparazione degli esiti con quelli rilevati nei precedenti anni scolastici.
- gli esiti dell'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione
- gli esiti delle prove comuni d'Istituto (iniziale, in itinere e finale) a classi parallele delle classi campione (prime e terze secondaria)
- il numero di gli alunni con BES dei tre ordini di scuola e le problematiche ad essi correlate

ESITI DEL MONITORAGGIO

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione			
Obiettivo di processo	Criticità	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<p>Fondare le azioni formative della scuola su una progettualità ricorrente e ciclica finalizzata al raggiungimento delle competenze</p>	<p>Resistenza al cambiamento da parte di alcuni docenti verso una didattica innovativa.</p>	<p>1. Rispetto all'a.s. precedente c'è stata una migliore condivisione e utilizzo degli strumenti di rilevazione</p> <p>2. Dall'analisi di dati relativi ai Progetti curricolari ed extracurricolari, si registra, sul piano globale, un leggero aumento della percentuale del livello di competenza AVANZATO (dal 35% al 38%) ed una lieve diminuzione di quello INTERMEDIO (dal 36% al 28%), con un aumento del livello BASE (dal 20% al 24%) e di quello INIZIALE (dall'8% al 10%). Anche nel dettaglio relativo alla percentuale di alunni, emerge un vantaggio del livello INTERMEDIO su quello AVANZATO.</p>	<p>Maggiore esigenza di percorsi e pratiche valutative condivise finalizzati al raggiungimento delle competenze e di momenti di confronto e di partecipazione da parte di tutti i docenti</p>
<p>Fornire al collegio docenti elementi utili ai fini della visione complessiva della performance di Istituto per fondare strategie di miglioramento.</p>	<p>1. Difficoltà nell'utilizzo del Registro elettronico durante le operazioni di scrutinio che hanno richiesto supporto tecnico.</p> <p>2. Difficoltà di utilizzo da parte dei genitori del Registro Elettronico</p>	<p>1. Tutti i docenti hanno utilizzato il registro elettronico Axios con discreta autonomia (registro di classe e registro del docente)</p> <p>2. Dagli esiti del questionario di autovalutazione somministrato ai docenti è emerso che le attività svolte durante l'a.s. hanno avuto una ricaduta positiva perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno contribuito a sviluppare le competenze trasversali degli alunni; - hanno favorito la socializzazione tra pari, promuovendo l'inclusione; - sono state di supporto per gli alunni (Sportello d'ascolto); - hanno favorito lo scambio di buone pratiche didattiche tra docenti. 	<p>1. Migliorare l'utilizzo del Registro Elettronico nelle fasi di scrutinio</p> <p>2. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina</p>

<p>Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di v.) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche</p>	<p>E' stata rilevata qualche difficoltà nella disseminazione e utilizzo degli strumenti</p>	<p>1. Attraverso l'uso del Registro Elettronico sono state rilevate le osservazioni sistematiche in itinere e finali</p> <p>2. Dall'analisi dei dati relativi agli esiti in italiano e matematica per l'a.s.2017-2018, non si riscontano, tra il primo e secondo quadrimestre, differenze significative nelle percentuali di alunni di livello sufficiente, mentre al termine dell'anno scolastico si denota un incremento del numero di alunni che si collocano nelle fasce alte (voto 9-10) per entrambe le discipline. (voto 9: Italiano dal 21% al 25%; matematica dal 21% al 24%) (voto 10: Italiano dal 1% al 6%; matematica dal 2% al 10%). Dalla comparazione dei dati si evidenzia una significativa diminuzione degli alunni che si collocano nella valutazione sufficiente in italiano e matematica nell'a.s. in corso rispetto all'a.s. 2016-2017. Per l'italiano si passa, infatti dal 22% al 16,8% e per la matematica dal 30,50 al 17%. Si riscontra inoltre un incremento, seppur modesto, degli alunni con valutazioni medio-alte (voti 8-9) per entrambe le discipline e un significativo aumento delle valutazioni alte (voto 10) in matematica (incremento dal 5,5% al 9,61%)</p> <p>3. A tutte le classi della scuola secondaria di I grado sono state somministrate prove oggettive comuni di italiano, matematica, inglese e francese, con la seguente tempistica di somministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROVA INIZIALE entro il 30 settembre 2017 • PROVA INTERMEDIA entro il 31 gennaio 2018 • PROVA FINALE entro il 15 maggio 2018 <p>I docenti hanno concordato i contenuti e la strutturazione delle prove negli incontri di dipartimento.</p>	<p>Potenziare le attività didattiche su classi parallele proponendo compiti autentici comuni</p>
---	---	--	--

		<p>4. Dai risultati emerge che, al termine dell'anno scolastico, il 70% degli alunni ha ottenuto una valutazione almeno sufficiente; la percentuale di quelli che ricadono nella fascia "SUFFICIENTE" è del 18%. Tale percentuale resta costante nel tempo, mentre si vede diminuire la percentuale di insufficienze dal 32% al 29%. Aumentano invece gli alunni del livello alto dal 9% al 13%. In particolare, dall'analisi delle prove di Italiano e Matematica, emerge il dato significativo ad indicare il progresso degli apprendimenti degli alunni per i quali la percentuale di insufficienze scende dal 36% al 22%, la percentuale di sufficienze resta pressoché costante al 16%, mentre aumentano sensibilmente le percentuali di alunni che ricadono nel livello medio (dal 19% al 28%) alto (dall'8% al 13%). Le percentuali di alunni nella fascia medio-alta ed in quella dell'eccellenza restano costanti e pari rispettivamente al 17% ed al 3%.</p>	
--	--	--	--

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	Criticità	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<p>Contestualizzare l'esperienza in tutte le discipline integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi.</p>	<p>Pochi momenti di confronto e condivisione tra le discipline</p>	<p>Si evidenzia un riscontro oggettivo dei miglioramenti, infatti dall'analisi dei dati effettuata su un campione complessivo di 333 alunni (167 della scuola primaria e 168 della scuola secondaria) emerge che la percentuale di alunni che si collocano nel livello sufficiente (voto 6) si attesta intorno al 16% mentre molto simili sono le percentuali di alunni che hanno raggiunto una valutazione che va dal voto 7 al voto 9 (dal 22% al 26%). Risulta piuttosto bassa la percentuale (circa il 7%) degli alunni che hanno raggiunto un livello alto con voto 10. Si evidenzia, inoltre, una percentuale, sebbene minima (3%) di alunni che non hanno raggiunto la sufficienza. Dal confronto degli a.s. 2015-16 e 2017-18 non si osserva nel complesso una variazione del livello della sufficienza (circa 16% in entrambi di a.s.) mentre si denota una diminuzione degli alunni con voto 7 e un incremento delle valutazioni medio-alte (voto 8 dal 19% al 27%; voto 9 dal 21% al 26%).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere attività di potenziamento in tutte le discipline per valorizzare le eccellenze 2. Implementare i momenti di confronto e condivisione tra i docenti di tutte le discipline
<p>Implementare tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di spazi per la fruizione delle attività laboratoriali 2. Difficoltà legate al numero dei sussidi tecnologici a disposizione in alcuni plessi 	<p>Dagli esiti dell'autovalutazione degli studenti di classi campione (I e III secondaria), in merito alle attività svolte all'interno del nucleo tematico unitario si evince che gli alunni hanno valutato positivamente le attività. Le risposte degli alunni circa il gradimento delle attività proposte mostrano che il 70% degli alunni ha gradito le attività, il 30% ritiene di aver gradito abbastanza, solo il 3% ha risposto in modo negativo. Il 57% degli studenti di</p>	<p>Permane ancora la necessità di ridurre la numerosità di progetti di breve durata temporale privilegiando quelli di durata più estesa</p>

	<p>3. In relazione ai Progetti svolti nell'as.s. in corso, nonostante il numero dei progetti retribuiti con FIS sia diminuito, permane la difficoltà di garantire il compenso necessario a coprire le ore richieste per lo svolgimento degli stessi con conseguente ridimensionamento delle ore di attività. L'esiguità delle ore comporta, inoltre, la difficoltà di valutare adeguatamente gli esiti</p>	<p>prima ritiene di aver eseguito in modo adeguato i compiti affidatigli, mentre gli studenti delle classi terze ritiene di aver eseguito in compiti in modo abbastanza adeguato (58%). La comunicazione nei rapporti interpersonali con compagni, insegnanti ed operatori è stata valutata molto positiva con l'80% delle risposte distribuito tra comunicazione ottima e buona. Inoltre, il 74% degli studenti ritiene che in seguito all'esperienza, i rapporti con le altre persone in attività di gruppo siano migliorati. I dati mostrano che in entrambi i gruppi di alunni l'esperienza pratica abbia rafforzato le loro conoscenze scolastiche. Inoltre una buona percentuale (53%) ritiene che, da quest'attività, siano nati nuovi interessi e/o apertura a nuove problematiche. In entrambi i gruppi si denota che una buona percentuale (49%) di alunni ha vissuto momenti in cui ha dovuto prendere coscienza delle proprie difficoltà o bisogni.</p>	
<p>Incrementare nei contesti classe il lavoro di gruppo e il tutoraggio.</p>	<p>Ancora qualche difficoltà legate al numero dei sussidi tecnologici a disposizione in alcuni plessi</p>	<p>Sono stati utilizzati tutti gli strumenti previsti</p>	<p>Potenziare le attività che favoriscano il lavoro di gruppo e il tutoraggio tra pari soprattutto nelle attività di recupero e consolidamento</p>

Area di processo : Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo	Criticità	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Migliorare i processi curriculari di inclusione, integrazione e differenziazione per raggiungere equità di esiti e successo formativo.	Sono state rilevate classi eterogenee con diversi alunni BES. La personalizzazione dei percorsi prevista dai PDP è spesso attuata a fatica dalle insegnanti curricolari e di sostegno per la particolarità di ogni singolo caso e l'alta concentrazione di questi casi in alcune classi.	Gestione facilitata della classe con presenza del docente di sostegno e con l'uso di metodologie quale il cooperative learning	Sono emerse le necessità di potenziare: <ul style="list-style-type: none"> ● le attività laboratoriali ● l'utilizzo del tutoraggio tra pari ● il lavoro a gruppi su livelli E' inoltre necessario l'allestimento di spazi adibiti ad aule di recupero e di sostegno.
Rilevare sistematicamente situazioni formative (matrice cognitiva, stile, ritmi e motivazione ad apprendere...) attraverso il fascicolo alunno (Curriculum discentis).	Il fascicolo dell'alunno può essere di non facile lettura per un docente non specializzato Non sempre compare sul fascicolo dell'alunno una eventuale difficoltà "ambientale"	Il fascicolo dell'alunno depositato in segreteria è sempre a disposizione del docente che ne chiede la visione	
Incrementare l'utilizzo di metodologie inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	Le classi sono fornite solo di un pc per docente. In molte aule manca la LIM per un	Presenza nell'Istituto di materiale tecnologico vario: stampante 3D, tablet, drone, robottino	I docenti dovrebbero meglio utilizzare gli strumenti tecnologici che la scuola ha già in dotazione

	apprendimento veicolato dall'immagine		
Potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento	Poco spazio alle attività laboratoriali. Alcune metodologie didattiche come "la classe ribaltata" non è possibile applicarla in tutte le occasioni o in tutte le classi, perché richiede anche una certa maturazione da parte dei ragazzi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corsi per alunni con BES che hanno permesso al corpo docente di venire a conoscenza di alcune strategie didattiche da adottare con alunni o classi problematiche. 2. La presenza dello sportello d'ascolto e della consulenza psicologica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare l'uso di metodologie che coinvolgono l'alunno e ne favoriscano il suo apprendimento. 2. Coinvolgere maggiormente gli alunni con BES in modo da farli sentire "importanti" e gratificarli aiutandoli a potenziare le proprie abilità e autostima

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo	Criticità	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<p>Costruire "Progetti ponte", individuando strategie comuni che sviluppino competenze disciplinari e trasversali.</p>	<p>Esiguità del numero di ore disponibili per la strutturazione, l'organizzazione e la realizzazione del macro-progetto d'Istituto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione di incontri di raccordo curricolare ed educativo tra i diversi ordini di scuola, focalizzando obiettivi comuni, tracciando canali stabili di relazione tra pari, ottenuti anche attraverso l'ausilio di pratiche laboratoriali ed azioni di intervento, sviluppate attraverso il coordinamento e l'organizzazione di incontri con enti locali e personale esterno; 2. Strutturazione di giornate di accoglienza, di attività condivise e di open day che hanno visto la partecipazione attiva e condivisa di tutti i discenti dei diversi ordini di scuola, al fine di creare i presupposti necessari affinché gli alunni stessi potessero essere considerati nella loro globalità di vissuto, evitando qualsiasi forma di "frattura" all'interno dell'Istituto. 3. Partecipazione sentita dell'intera comunità scolastica ad incontri formativi condivisi con personale esterno ed alle giornate di open day. 4. Per il PROGETTO CONTINUITÀ, i livelli di competenza INTERMEDIO e AVANZATO registrano la più alta percentuale di esiti (tra il 50% e il 75%). Sul piano globale, il livello INTERMEDIO registra un valore di poco maggiore rispetto all'AVANZATO, come registrato anche lo scorso anno scolastico. Risulta azzerato il valore di LIVELLO INIZIALE ed aumentato il valore del LIVELLO BASE, ma riferito esclusivamente al range di percentuale tra 0% e 25%. Ciò denota un generale aumento dei livelli di competenza. 	

<p>Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.</p>	<p>1. Dall'analisi dei dati relativo alla frequenza dello Sportello d'ascolto nell'a.s. 2017/2018, è emerso che soltanto il 7,6% del numero totale degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado ha usufruito dello Sportello d'ascolto.</p> <p>2. L'analisi dei dati relativi alla corrispondenza tra giudizio orientativo e scelte effettuate ha evidenziato che l'orientamento è stato rivolto principalmente verso la scelta dei Licei (49,45%) ;e degli Istituti Professionali (28,57%), mentre l'analisi delle Scelte effettuate ha evidenziato che la maggior parte degli alunni si sono orientati verso gli Ist. tecnici (50.55%) ed i Licei (31,87%) e meno verso gli Ist. Professionali (17,58%)</p>	<p>Dall'analisi comparata dei dati risulta che per l'anno scolastico 2018-2019 il numero di alunni iscritti alla Scuola Primaria risulta complessivamente aumentato di circa il 22% rispetto all' a.s. 2017-2018. Negli a.s. 2017-2018 e 2018-2019 tutti gli alunni frequentanti la Scuola Primaria si sono iscritti alla Scuola Secondaria, mentre nell'a.s. 2016-2017 era stata registrata una perdita di alunni del 13.5%</p>	<p>Promuovere la frequenza dello Sportello d'ascolto come momento informativo e consulenziale.</p> <p>Potenziamento nelle ore curricolari e/o extracurricolari di italiano, latino, matematica, lingua straniera e latino, al fine di sensibilizzare maggiormente i discenti verso una loro maggiore conoscenza e competenza al fine di incrementare la scelta dei Licei</p> <p>Potenziamento nelle ore curricolari e/o extracurricolari di attività laboratoriali e manipolative al fine di incrementare la scelta degli Istituti Professionali</p>
--	---	--	--

Area di processo : Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Obiettivo di processo	Criticità	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum.	Difficoltà da parte di molti docenti nell'utilizzo di materiali contenuti nell'archivio digitale	Realizzazione di un archivio digitale nell'area del sito web riservata ai docenti per la condivisione dei materiali didattici	Rendere sistematica la condivisione di tutti i materiali prodotti in area riservata, evitando la loro divulgazione tramite posta elettronica o modalità cartacea
Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte	Dagli esiti del questionario sulle competenze digitali a cui hanno risposto 90 docenti è emerso che nonostante una buona percentuale dichiara di avere una buona conoscenza degli strumenti digitali, circa la metà di essi chiede il supporto dell'animatore e del team digitale.	Dall'analisi degli esiti del Questionario di Gradimento del corso "Nuovi Ambienti di Apprendimento e di Condivisione" il 72% degli intervistati si ritiene molto soddisfatto dalla congruenza dei contenuti rispetto agli obiettivi enunciati, il 60% degli intervistati ritiene molto soddisfacente la rispondenza dei contenuti del corso alle necessità di aggiornamento segnalate. Il grado di coinvolgimento è stato giudicato soddisfacente dal 52% degli intervistati. Pareri positivi sono stati espressi anche in merito allo stile di conduzione da parte dei formatori, giudicato molto soddisfacente dal 68% degli intervistati.	Offrire moduli di formazione di livello base, intermedio ed avanzato per rispondere alle necessità di formazione in modo più puntuale.

ANALISI DEGLI ESITI IN USCITA A DISTANZA

E' stata effettuata una Analisi degli esiti in uscita a distanza su un campione costituito da 34 alunni che hanno concluso il primo ciclo di istruzione nell'anno scolastico 2011-2012.

L'analisi è stata condotta per classi parallele ed a campione intero.

Nell' analizzare i dati sono stati considerati diversi fattori: i voti ottenuti al termine del I e del II ciclo di istruzione, il giudizio orientativo espresso dal Consiglio di Classe, l'evoluzione del percorso formativo e di vita rispetto alla situazione di partenza.

Dall'esame dei dati sono sia emerse delle criticità sia sono stati registrati dei progressi come di seguito illustrato:

CRITICITA': Solo il 33,3% degli alunni a cui è stato attribuito il VOTO 6 al termine del I ciclo ha conseguito il diploma, il 40% ha abbandonato la scuola, il 20% deve ancora concludere il II ciclo di istruzione. Per ognuno dei casi, la percentuale di conferme del giudizio orientativo è al di sotto del 50%.

PROGRESSI RILEVATI: Realizzazione di un campione di dati relativi a due classi parallele che hanno concluso il primo ciclo di istruzione nell'anno scolastico 2011-2012. I dati sono relativi a diversi fattori: voti ottenuti al termine del I e del II ciclo di istruzione, giudizio orientativo espresso dal Consiglio di Classe, l'evoluzione del percorso formativo e di vita rispetto alla situazione di partenza.

Cosa fare nel futuro:

- Offrire percorsi didattici che mirino al consolidamento delle competenze di base.
- Includere nei percorsi di orientamento scolastico della scuola anche test di autovalutazione per l'orientamento della scelta della scuola secondaria di I grado che tengano conto delle reali attitudini e degli interessi dell'alunno.

MODALITA DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> • Consigli di classe • coordinamento didattico • riunioni dipartimentali • Collegio dei docenti • Consiglio d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico, • Docenti dell'Istituto, • DSGA, • Componente genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di screening. • Riepilogo dei livelli evidenziati da ciascun alunno relativamente alle conoscenze e abilità iniziale e finale. • Scheda di riepilogo fasce di livello (iniziale) • Format Nucleo Tematico Trasversale • Format Compito di realtà • Protocollo di osservazione nucleo tematico unitario (in itinere e finale) • Scheda di riepilogo del Nucleo Tematico Unitario. • Scheda di monitoraggio in itinere progetti • Scheda di rilevazione alunni con BES • Prima nota informativa. • Seconda nota informativa. • Scheda di autovalutazione dell'alunno. • Questionario gradimento progetti extracurricolari a pagamento da parte delle famiglie (rivolto ai genitori) • Questionario genitori (online) • Questionario autovalutazione attività docenti (online) • Questionario rilevazione competenze digitali docenti (online) • Questionario gradimento corso di formazione "Nuovi Ambienti di Apprendimento e di Condivisione". • Griglia rilevazione esiti finali primaria e secondaria (online) 	<p>Occorre insistere sulle azioni poste in essere per superare le criticità emerse sia nell'utilizzo degli strumenti che nelle modalità di diffusione degli stessi. Inoltre bisogna continuare a perseguire un maggiore coinvolgimento del collegio nel processo di miglioramento</p>

**MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM
ALL'INTERNO e ALL'ESTERNO
DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione all'interno dei consigli di classe, interclasse • Riunioni interdipartimentali e per classi parallele • Collegio dei docenti • Consiglio d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti dell'Istituto • Genitori rappresentanti di classe • Componenti il Consiglio di Istituto. 	<p>Fine anno scolastico</p>

STRUMENTI ELABORATI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

As. 2017/18

Istituto comprensivo Manoppello

<p>AREA 1 Gestione del PTOF e Autovalutazione d'Istituto</p>	<p>PTOF</p> <ul style="list-style-type: none">● Revisione completa del PTOF● Mappa concettuale esplicativa dei contenuti del PTOF presentata in sede di Collegio Docenti Unitario● Patti di corresponsabilità distinti per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria● Revisione ed integrazione del Regolamento d'Istituto● Elaborazione di Modello di Comunicazioni alla Famiglia● Elaborazione di Modello di Notifica di Provvedimenti disciplinari● Elaborazione di Modello di Ricorso all'organo di garanzia● Documento sulla valutazione per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria sulla base della nuova normativa vigente (D.Lo 62/2017)● Elaborazione dei verbali degli scrutini del primo e secondo quadrimestre in collaborazione con la FS Area 6● Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi del Primo Ciclo d'istruzione sulla base della nuova normativa vigente (D.Lo 62/2017 e DM 741/2017)● Predisposizione di un Vademecum Esami con relative griglie di correzione delle prove scritte e dei giudizi di ammissione, del colloquio orale e del giudizio finale● Elaborazione di Modello di certificazione sostitutivo del "Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione"● Riorganizzazione e restyling completo della struttura grafica dei documenti già presenti e pubblicazione come allegati 3 e 4 e 4bis al PTOF <p>PIANO DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">● Compilazione del PdM sulla Piattaforma INDIRE in tutte le sezioni● Completamento del Piano di miglioramento: sezione 4 e rilevazione delle criticità e dei punti di forza degli obiettivi di processo.● Elaborazione di Presentazione in powerpoint del PTOF-RAV-PdM per l'incontro con i neoimessi in ruolo● Incontro di formazione con i neoimessi in ruolo● Sintesi PdM● Elaborazione questionario, somministrazione ed analisi degli esiti finali globali (classi campione quarta e quinta primaria e prima e terza secondaria) a.s. 2017-2018● Confronto ed analisi degli esiti globali a.s. 2015-2016 e 2017-2018● Rilevazione dati ed analisi degli esiti relativi al primo e secondo quadrimestre di italiano e matematica (classi campione quarta e quinta primaria e prima e terza secondaria) a.s. 2017-2018● Confronto ed analisi degli esiti di italiano e matematica a.s. 2016-2017 e 2017-2018● Rapporto sul Miglioramento (Sintesi dei 3 anni così come richiesto dalla formatrice Indire Prof.ssa Uras)● Relazione finale PdM● Tabella di sintesi degli strumenti elaborati all'interno del PDM● Redazione del Bilancio Sociale in collaborazione con le altre FS
<p>AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti</p>	<p>INVALSI 35</p> <ol style="list-style-type: none">1) Risultati INVALSI2) Risultati INVALSI comparati all'anno precedente

	<p>3) Effetto scuola 4) Resoconto valore aggiunto 5) Calendario delle prove INVALSI 2018</p> <p>PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE</p> <p>1) Revisione del Piano di formazione e aggiornamento triennale del personale docente (redazione finale a cura della Dirigente)</p> <p>QUESTIONARI</p> <p>1) Questionario di autovalutazione delle attività DOCENTI (online) 2) Questionario di valutazione delle attività GENITORI (online) 3) Revisione della Scheda di autovalutazione delle attività ALUNNI (primaria) 4) Revisione della Scheda di autovalutazione delle attività ALUNNI (secondaria) 5) Scheda di monitoraggio progetti finanziati</p> <p>TABULAZIONE DATI PROVE COMUNI DI ISTITUTO di : ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE E FRANCESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove iniziali • Prove intermedie • Prove finali <p>TABULAZIONE DEI DATI SUL GRADIMENTO DEI PROGETTI A PAGAMENTO</p> <p>REVISIONE dei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda screening alunno (secondaria) 2. Scheda screening alunno (primaria) 3. Registro delle attività 4. Scheda monitoraggio in itinere 5. Scheda monitoraggio finale 6. Schema di relazione finale 7. Scheda dei livelli evidenziati con attività (secondaria) 8. Scheda dei livelli evidenziati con attività (primaria) 9. Scheda di riepilogo dei livelli con voti (secondaria) 10. Scheda di riepilogo dei livelli con voti (primaria) 11. Schema nucleo tematico unitario 12. Compito di realtà 13. Scheda riassuntiva attività nucleo tematico unitario 14. Protocollo di osservazione iniziale 15. Protocollo di osservazione nucleo tematico (secondaria) 16. Protocollo di osservazione nucleo tematico (primaria) 17. Relazione finale responsabile di plesso/coordinatore 18. Relazione finale funzione strumentale <p>NEOASSUNTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione neoassunto 2. Osservazione in aula docente neoassunto <p>Registro attività peer to peer</p>
<p>AREA 3 Continuità e orientamento</p>	<p><u>Attività svolte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Giornate di accoglienza - Giornate di attività condivisa - Strutturazione ed organizzazione di giornate di Open day (Continuità) - Realizzazione macroprogetto d'istituto "L'acqua tra magia e tradizione" - Strutturazione ed organizzazione di incontri con figure ed enti esterni (es Visita Laboratorio "La Bobba", Lettomanoppello- Incontro con l'artista Carbone) - Monitoraggio iscrizioni nel triennio dei diversi ordini di scuola e plessi dell'Istituto - Formazione classi prime dei diversi ordini di scuola e plessi dell'Istituto - Strutturazione ed organizzazione di giornate di Open day (Orientamento) - Trasmissione e divulgazione dei materiali inerenti il PTOF delle Scuole Secondarie di II grado delle province di Chieti e di Pescara - Organizzazione di incontri pomeridiani di attività laboratoriali presso le Scuole

	<p>Secondarie di II grado (Es Liceo Artistico, Chieti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituzione Sportello d'ascolto nei diversi plessi ed ordini di scuola dell'Istituto (Dott.ssa Cafarelli) - Organizzazione di incontri sull'affettività nelle classi della Scuola secondaria di I grado dei diversi plessi dell'Istituto (Dott.ssa Di Giulio) <p><u>Documenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Report iscrizioni dei diversi ordini di scuola e plessi dell'Istituto As 2016/2017-2017/2018-2018/2019 e studio dei dati; - Report Sportello d'ascolto, as 2017/2018 e studio dei dati; - Report Consiglio Orientativo/Scelte effettuate as 2017/2018 con differenziazione dei Licei con comparazione Consiglio Orientativo/Scelte effettuate as 2016/2017 e 2017/2018 e studio dei dati - Revisione scheda di Anamnesi cognitivo/comportamentale, Scuola dell'Infanzia <p><u>Strumenti prodotti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Manifesti Open day (Continuità ed Orientamento) - Materiali per giornate di accoglienza tra pari (Es Filastrocche di benvenuto, ecc) - Elaborazione CD multimediale, macroprogetto d'istituto "L'acqua tra magia e tradizione".
<p>AREA 4 Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti</p>	<p>ATTIVITÀ SVOLTE</p> <p>Sezione progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divulgazione delle proposte progettuali e di uscite scolastiche provenienti da esterni attraverso un'apposita mailing list. 2. Parziale modifica della "scheda di progetto" per l'a.s. 2017-18, in base alle indicazioni di RAV e PDM aggiornati. 3. Parziale modifica della "Relazione finale di progetto", in base alle indicazioni di RAV e PDM aggiornati. 4. Supporto operativo ai colleghi di ogni ordine e grado nella compilazione del modello online di scheda di progetto. 5. Raccolta e coordinamento dati in entrata relativamente ai progetti di Istituto presentati per l'a.s. 2017.-18 e gestione delle criticità. 6. Creazione tabella riassuntiva generale con le proposte progettuali interne per aggiornamento PTOF. 7. Collaborazione nella redazione del PTOF a.s. 2017-18 per le sezioni di competenza (aree tematiche progetti, progetti con utilizzo di organico potenziato, etc...). 8. Creazione tabella riassuntiva con le proposte progettuali interne divise per categoria (fondo FIS, fondo "Aree a rischio-Immigrazione", a carico delle famiglie). 9. Creazione di apposite tabelle con le proposte progettuali divise per plessi e ordini di scuola, distribuite ai vari coordinatori di classe e interclasse al fine di discussione/presentazione collegiale. 10. Tabulazione e analisi globale della situazione di partenza relativamente alle proposte progettuali interne all'Istituto, presentata al Collegio Docenti di novembre-dicembre 2017. 11. Coordinamento dei progetti linguistici, progetti con intervento di esperti esterni e supporto ai referenti dei progetti svolti con contributo delle famiglie per gli ordini di scuola secondaria e Infanzia. 12. Coordinamento e supporto ai referenti dei progetti finanziati con fondo FIS, fondi Immigrazione e Aree a rischio...) dei tre ordini di scuola. 13. Front Office telefonico e gestione contatti con referenti esterni desiderosi di presentare le proprie iniziative (di viaggio o progetto, spettacoli teatrali, iniziative sportive, etc...). 14. Supporto e collaborazione con il DSGA nella gestione dei Progetti extracurricolari, soggetti a retribuzione, e dei bandi per il reclutamento degli esperti esterni. 15. Coordinamento eventi legati alle festività natalizie 2017, con redazione di prospetto generale delle iniziative, trasmesse alla Dirigenza. 16. Collaborazione nella redazione del Bilancio sociale per le sezioni di competenza della

	<p>propria Funzione.</p> <p>17. Supporto e collaborazione preliminare del DS e del DSGA nella gestione del Progetto PON INCLUSIONE.</p> <p>18. Raccolta dati relativamente all'organizzazione degli Eventi di fine anno, elaborazione di brochure e manifesti.</p> <p>19. Gestione del monitoraggio finale di tutti i progetti di Istituto: raccolta e analisi dei dati, elaborazione di tabelle e commenti conclusivi;</p> <p>20. Coordinamento relazioni finali di tutti i progetti.</p> <p>Sezione uscite scolastiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione con il DSGA nella gestione delle richieste di uscita per visite guidate e viaggi di istruzione e ruolo di mediazione tra la segreteria e i colleghi coinvolti. 2. Elaborazione di tabelle con proposte di uscite scolastiche, divise per tipologia di trasporto (scuolabus o pullman) per il CDI e i Comuni di riferimento. 3. Supporto al DSGA nella seconda fase di gestione delle uscite scolastiche: azioni di problem solving /supporto gestionale ai referenti delle uscite programmate e non programmate, ruolo di mediazione tra i docenti e la segreteria. 4. Contatti con tutte le agenzie di trasporto per la gestione di dettagli organizzativi, modifiche, conferme, etc... <p>MATERIALI E DOCUMENTI PRODOTTI</p> <p>Sezione progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabella riassuntiva generale con le proposte progettuali interne per aggiornamento PTOF - tabella riassuntiva con le proposte progettuali interne divise per categoria (fondo FIS, fondo "Aree a rischio-Immigrazione", a carico delle famiglie). - Creazione di apposite tabelle con le proposte progettuali divise per plessi e ordini di scuola, distribuite ai vari coordinatori di classe e interclasse al fine di discussione/presentazione collegiale. - Tabulazione e analisi globale della situazione di partenza relativamente alle proposte progettuali interne all'Istituto, presentata in CD. - Modello di calendario attività progettuali. - Aggiornamento intermedio dello stato dell'arte dei progetti, per i consigli di classe di marzo; <p>Sezione uscite scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vademecum uscite scolastiche (a.s. 2016-17) e nuova versione aggiornata al 10 maggio 2018. - Modello richiesta uscita con scuolabus. - Modello richiesta uscita con pullman. - "griglia registrazione uscite scolastiche", nuova versione. - piano delle uscite a mezzo scuolabus inoltrate ai Comuni di riferimento. <p>Piano generale delle visite guidate a mezzo pullman</p>
<p>AREA 5 inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di valutazione per alunni DVA • Documento di valutazione per alunni DVA per l'esame I ciclo a.s.2017-18 • Scheda rilevazione alunni con BES • Grafici rilevazione alunni con BES • Documenti per informazione su somministrazione prove INVALSI sc. Primaria e Secondaria • Modello PAI • Integrazioni e modifiche Vademecum per alunni BES • Certificazione delle competenze per alunni con disabilità • Supporto e collaborazione con docenti di ogni ordine di scuola nel risolvere problematiche legate a difficoltà di apprendimento degli alunni

	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione docenti di sostegno ai singoli casi • Collaborazione con i servizi sociali • Collaborazione con figure specialistiche (terapista per la riabilitazione, logopedista...) • Organizzazione incontri GLHO • Contatti e collaborazione con personale della Neuropsichiatria Infantile di Pescara • Contatti e collaborazione con il personale dell'Ufficio Provinciale scolastico di Pescara • Predisposizione e diffusione dei documenti inerenti alunni con Bes • Supporto e incontri con Consulenza Psicologica dell'Istituto • Compilazione modello Istat per rilevazione alunni con Bes presso Istituto • Partecipazione incontri di formazione classi per l'anno scolastico 2018-19 • Coordinatrice, figura di supporto e tutor nell'ambito del progetto Pon Inclusione • Collaborazione con personale di segreteria scolastica per organizzazione e classificazione documenti alunni con Bes • Partecipazione corsi di formazione per Inclusione • Contatti con cooperativa "Samidad" per quanto riguarda la gestione e la distribuzione di figure assistenziali presso il nostro Istituto. •
<p style="text-align: center;">AREA 6 Coordinamento nuove tecnologie e sostegno alla didattica</p>	<p><u>Attività svolte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione sul sito web istituzionale dei documenti elaborati dalle funzioni strumentali • Cura delle pagine del sito web • Cura ed aggiornamento della galleria fotografica della homepage del sito • Stesura e pubblicazione di articoli tematici nella sezione "Notizie dalla scuola" del sito web istituzionale • Revisione del Piano triennale digitale • Organizzazione del corso di formazione "Nuovi Ambienti di apprendimento e di condivisione" • Attività di formatore e di tutor del corso "Nuovi Ambienti di apprendimento e di condivisione" • Strutturazione del protocollo di osservazione all'interno del Registro Elettronico • Predisposizione e condivisione dei vademecum per l'uso del Registro Elettronico • Attività di supporto per i docenti nell'uso del registro elettronico e nelle operazioni di scrutinio • Predisposizione delle note sostitutive del I quadrimestre e delle schede di valutazione finale • Stesura dei verbali degli scrutini e predisposizione degli stessi sul registro elettronico • Partecipazione alle iniziative MIUR a livello nazionale e regionale per la diffusione del PNSD • Partecipazione al Premio scuola Digitale • Trasmissione e divulgazione delle iniziative di formazione svolte all'interno della rete Robocup JR <p><u>Raccolta ed analisi dei dati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati delle classi campione ed analisi degli esiti a distanza • Tabelle e grafici delle risorse economiche e materiali a.s. 2016/17 per Bilancio Sociale • Elaborazione, somministrazione ed analisi degli esiti del <i>Questionario di rilevazione competenze digitali</i> • Elaborazione, somministrazione ed analisi degli esiti del <i>Questionario di gradimento corso "Nuovi Ambienti di Apprendimento e di condivisione"</i> • Analisi degli esiti del <i>Questionario di autovalutazione attività a.s 2017-18 - docenti</i>

	<ul style="list-style-type: none">• Analisi degli esiti del <i>Questionario genitori a.s 2017-18</i>• Analisi delle schede di <i>autovalutazione delle attività</i> - a.s 2017 -2018- per le classi campione di <i>scuola secondaria</i>• Analisi delle scheda di <i>autovalutazione delle attività</i> - a.s 2017 -2018- per le classi campione di <i>scuola primaria</i>
--	--

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Fabrizia Gabriella DI BERARDINO

Componenti

Sandria Cavallo, I° Collaboratore

Mariagrazia Belfiglio, II° Collaboratore

Iolanda D'Alimonte, FS Area1 Gestione PTOF e Autovalutazione – Referente NIV

Gabriella Farchione, FS Area 2 Supporto ai Docenti

Alessandra Petaccia, FS Area 3 Continuità e orientamento

Roberta Fasciani, FS Area 4 Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti

Giulia Parete, FS Area 5 Inclusione

Cinzia De Luca, FS Area 6 Coordinamento nuove tecnologie e sostegno alla didattica

Tania Rocci, FS Area 6 Coordinamento nuove tecnologie e sostegno alla didattica

Alfredo Defilippo, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado

Maddalena Del Colombo, Docente Scuola Primaria

Antonietta Gizzarelli, Docente Scuola dell'Infanzia

RELAZIONE FINALE PdM a.s. 2018-2019

INDICE

Introduzione	
Monitoraggio del PdM	
Piano Annuale delle attività del NIV	
Strumenti utilizzati per il monitoraggio	
Azioni di monitoraggio intraprese	
Esiti del monitoraggio	
Modalità di diffusione dei risultati del PdM all'interno dell'organizzazione scolastica	
Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	
Strumenti elaborati dalle Funzioni Strumentali nel Piano di Miglioramento	
Composizione del Nucleo Interno di Valutazione	
Allegati : <ul style="list-style-type: none">- Strumenti utilizzati per il monitoraggio- Esiti del Monitoraggio: analisi dei dati e rappresentazione grafica	

INTRODUZIONE

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro Istituto nel corso dell'anno scolastico, in merito alla progettazione e alla realizzazione del PIANO DI MIGLIORAMENTO, questo documento conclusivo ha il fine di:

1. sintetizzare l'andamento cronologico degli interventi attuati;
2. documentare il monitoraggio, verificare la congruenza e la validità delle azioni intraprese rispetto alle strategie individuate, alle modalità operative prescelte e agli indicatori individuati in sede progettuale;
3. condividere, rendicontare e divulgare all'interno e all'esterno dell'Istituto l'importanza e la validità didattica del piano di miglioramento realizzato;
4. attestare l'impegno concreto e il lavoro profuso da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di miglioramento.

MONITORAGGIO DEL PDM

L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha elaborato un Piano di Miglioramento per l'a.s. 2018-2019, utilizzando il modello Formez for MIUR, sulla base della priorità e del traguardo individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

Priorità: Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente.

Traguardo: Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base.

La scuola attraverso una progettualità finalizzata al raggiungimento delle competenze, all'ottimizzazione degli strumenti di rilevazione in uso, alla costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole, all'utilizzo di nuove strategie didattiche e metodologiche, alla promozione di azioni corrette finalizzate a progettare o riprogettare percorsi formativi unitari può contribuire al raggiungimento della priorità espressa, ridurre la percentuale di alunni i cui risultati scolastici si collocano nel livello sufficiente (voto 6), migliorare il livello delle competenze raggiunto dagli studenti e di riflesso garantire a ciascun alunno il miglior successo formativo possibile.

Tenendo conto delle aree di intervento (aree di processo) individuate nel RAV, ovvero:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il PdM è stato sviluppato su tre macroprogetti all'interno dei quali sono state svolte le azioni di monitoraggio.

I tre macroprogetti sono:

- **MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**
- **CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA E ORIENTAMENTO IN USCITA**
- **MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE IN UNA DIMENSIONE INCLUSIVA**

Il progetto di Miglioramento ha previsto una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è stato articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritaratura in corso d'opera, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.



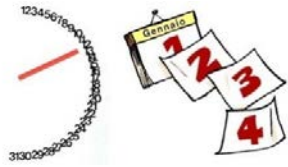
Il sistema di monitoraggio ha previsto:

- una raccolta sistematica e periodica dei dati relativi agli output delle singole linee di attività in cui il progetto è articolato;
- incontri periodici del Gruppo NIV finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista.
- elaborazione di possibili soluzioni alla luce delle criticità emerse in seguito all'attuazione delle singole azioni

Nella tabella che segue si riporta il Piano annuale delle attività del NIV e la tempistica delle azioni di monitoraggio da effettuare e i responsabili di tali azioni.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

A.S. 2018-2019

<i>ATTIVITA'</i>	<i>COSA – CHI</i>	<i>QUANDO</i>
		
<p>Monitoraggio Esiti prove- classi parallele (italiano, matematica, inglese e francese):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ingresso • intermedie • finali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta esiti e invio alla FS Area 5 (De Luca) - Scuola Primaria: insegnanti prevalenti - Secondaria: coordinatori di classe 2. Predisposizione di format per raccolta dati; Analisi dei dati ed elaborazione grafici: (De Luca) 	<p>Novembre 2018 (ingresso) Marzo 2019 (intermedie) Giugno 2019 (finali)</p>
<p>Monitoraggio esiti scolastici I e II quadrimestre di italiano e matematica (classi campione IV- V primaria e I-III secondaria)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta esiti e invio alla FS Area1 (D'Alimonte): Scuola Primaria: insegnanti prevalenti Secondaria: coordinatori di classe 2. Predisposizione di format per raccolta dati; Analisi dei dati ed elaborazione grafici: (D'Alimonte) 	<p>Marzo 2019 Giugno 2019</p>
<p>Monitoraggio esiti scolastici finali (classi campione IV- V primaria e I-III secondaria)</p> <p>Monitoraggio esiti dell'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta esiti e invio alla FS Area1 (D'Alimonte) Scuola Primaria: insegnanti prevalenti Secondaria: coordinatori di classe 2. Predisposizione di format per raccolta dati; Analisi dei dati ed elaborazione grafici: (D'Alimonte) 	<p>Giugno 2019</p>
<p>Monitoraggio progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curricolari ed extracurricolari • Recupero/consolidamento/potenziamento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione finale - Referenti di progetto 2. Predisposizione questionari (google moduli e/o formato cartaceo), raccolta, analisi dati ed elaborazione grafici: (Marinelli) <p>***Il monitoraggio sarà effettuato su progetti con un monte ore pari o superiore alle 20 ore</p>	<p>Metà anno scolastico Giugno 2019</p>
<p>Monitoraggio dati questionari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutazione alunni e docenti • genitori (valutazione/gradimento attività dell'Istituto) 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione questionari alunni, docenti e genitori (formato cartaceo e/o google moduli) (D'Alimonte) 	<p>Maggio-Giugno 2019</p>

<ul style="list-style-type: none"> progetti con contributo da parte delle famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazione <u>questionario alunni</u>: Coordinatori di classe Raccolta dati questionario alunni: (De Luca) Analisi ed elaborazione grafici questionario alunni: (Cavallo, Defilippo) Raccolta dati, analisi ed elaborazione grafici questionario docenti (Del Colombo -Belfiglio) Analisi ed elaborazione grafici <u>questionari genitori</u> (Parete-Cremonese) Analisi ed elaborazione grafici <u>questionari progetti con contributo delle famiglie</u> (Gizzarelli) 	
<p>Monitoraggio Protocollo di Osservazione Nucleo Tematico Unitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> in itinere finale 	<ul style="list-style-type: none"> Compilazione Protocollo di Osservazione: Consigli di classe/interclasse Raccolta dati, Analisi dati ed elaborazione grafici -Scuola Primaria (Marinelli) Raccolta dati, Analisi dati ed elaborazione grafici -Scuola Secondaria (De Luca) 	Marzo-Giugno 2019
<p>Revisione e controllo delle schede di rilevazione BES</p> <p>Rilevazione alunni con BES dei tre ordini di scuola e le problematiche ad essi correlate</p>	FS AREA 4: Parete	<p>Novembre 2018</p> <p>Maggio-Giugno 2019</p>
<p>Report raccolta dati, analisi ed elaborazione grafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Numero di iscrizioni nuovo anno scolastico nei diversi ordini di scuola e confronto con a.s. precedenti 	FS AREA 2: Cremonese	Febbraio-Marzo 2019
<p>Report raccolta dati, analisi ed elaborazione grafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientamento in uscita Sc. Sec. di I grado (Consiglio Orientativo/Scelte effettuate) 	FS AREA 2: Cremonese	Febbraio-Marzo 2019
<p>Report raccolta dati, analisi ed elaborazione grafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esiti esterni a distanza 	<p>Manoppello CU: Defilippo</p> <p>Manoppello Scalo: Cavallo</p> <p>Lettomanoppello: De Luca</p>	Gennaio-Marzo 2019
<p>Report analisi ed elaborazione grafici: Frequenza dello sportello d'ascolto</p> <p>NON ATTIVATO</p>	FS AREA 2: Cremonese	Maggio 2019

Relazione finale PdM	Referente NIV (D'Alimonte)	Giugno 2019
Compilazione RAV	DS e Componenti NIV (D'Alimonte, Cavallo, De Luca)	Giugno 2019
Stesura Bozza Bilancio sociale NON EFFETTUATA	Collaboratori DS Cavallo- Belfiglio su dati forniti da tutte le FS	Aprile-Maggio 2019
CALENDARIO INCONTRI NIV		
Focus su PDM: Programmazione e calendarizzazione azioni di monitoraggio a.s. 2018-2019	NIV	12 Novembre 2018
Aggiornamento PDM. Primo Monitoraggio intermedio attività pianificate	NIV	06 marzo 2019
Aggiornamento PDM. Secondo Monitoraggio intermedio attività pianificate	NIV	06 maggio 2019
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento PDM. Monitoraggio finale attività pianificate. • Completamento PdM • Condivisione Bilancio Sociale 	NIV	25 giugno 2019
Condivisione e diffusione PdM con Organi Collegiali: CdC/interclasse, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto	CdC/interclasse + genitori Consiglio d'Istituto	Maggio-giugno 2019
Condivisione PdM	Collegio Docenti	27 giugno 2019
<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione RAV 	DS e Componenti NIV (D'Alimonte, Cavallo, De Luca)	Giugno 2019

Il gruppo NIV ha individuato nei consigli di classe e nei team dei docenti per la scuola primaria gli attuatori di questa nuova impostazione differenziata di fare scuola.

Pertanto ogni consiglio o team dei docenti, nel corso dell'anno scolastico, ha dovuto:

- Rilevare "oggettivamente" situazioni formative promuovendo azioni corrette finalizzate alla rilevazione della domanda formativa di ciascun alunno (matrice cognitiva, stile e ritmi di apprendimento...)
- Progettare percorsi formativi unitari che hanno previsto l'apporto sinergico di tutte le discipline, quindi, di tutti i docenti;
- Promuovere competenze trasversali e disciplinari attraverso la realizzazione di Nuclei tematici trasversali indicati da ciascun consiglio di classe/team.
- Controllare l'efficienza degli strumenti adottati dalla scuola ai fini dell'efficacia dei risultati formativi, per innalzare i risultati scolastici.

I componenti del NIV hanno dovuto:

- predisporre i questionari di gradimento, di autovalutazione, di rilevazione dei bisogni, nonché le griglie di rilevazione degli esiti finali e degli esiti delle prove comuni a classi parallele
- raccogliere i dati, analizzarli ed elaborare i relativi grafici

Gli indicatori, i tempi di realizzazione, le modalità di organizzazione e di monitoraggio del lavoro sono stati stabiliti nell'ambito degli incontri del NIV e dei Dipartimenti disciplinari.

Di seguito sono riportati gli strumenti utilizzati per il monitoraggio utilizzati nel corso dell'anno scolastico e le tabelle riassuntive, distinte per aree di processo su cui è riportata la tempistica e gli indicatori utilizzati per monitorare le azioni descritte negli obiettivi di processo individuati nel PdM

Strumenti utilizzati per il monitoraggio

- Schede di screening.
- Riepilogo dei livelli evidenziati da ciascun alunno relativamente alle conoscenze e abilità iniziale e finale.
- Scheda di riepilogo fasce di livello (iniziale)
- Format Nucleo Tematico Trasversale
- Format Compito di realtà
- Format Compito di realtà (classi terze secondaria)
- Protocollo di osservazione nucleo tematico unitario (in itinere e finale)
- Scheda di riepilogo del Nucleo Tematico Unitario.
- Scheda di monitoraggio in itinere progetti
- Scheda di rilevazione alunni con BES
- Prima nota informativa. (Primaria e Secondaria)
- Seconda nota informativa. (Primaria e Secondaria)
- Scheda di autovalutazione dell'alunno.
- Questionario gradimento progetti extracurricolari a pagamento da parte delle famiglie (rivolto ai genitori) primaria e secondaria
- Questionario genitori (online)
- Questionario docenti (online)
- Griglia rilevazione esiti finali primaria e secondaria (online)
- Griglia rilevazione esiti finali di italiano e matematica I e II quadrimestre primaria e secondaria (online)
- Griglia rilevazione esiti prove parallele in ingresso, in itinere e finali, primaria e secondaria (online)

AZIONI DI MONITORAGGIO INTRAPRESE

Sulla base della tempistica sopra riportata, il NIV ha effettuato le seguenti azioni di monitoraggio attraverso la raccolta dei dati, la loro analisi e l'elaborazione di grafici e rilevando:

- gli esiti dei progetti curricolari ed extracurricolari (con durata superiore alle 20 ore)
- gli esiti dei progetti a pagamento da parte delle famiglie
- i dati relativi ai questionari di autovalutazione somministrati a: alunni e docenti
- i dati relativi al questionario rivolto ai genitori (valutazione/gradimento attività dell'Istituto)
- gli esiti scolastici finali delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria) e comparazione degli esiti con quelli rilevati nei precedenti anni scolastici.
- gli esiti scolastici del primo e del second quadrimestre di italiano e matematica delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria) e comparazione degli esiti con quelli rilevati nei precedenti anni scolastici.
- gli esiti dell'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione
- gli esiti delle prove comuni d'Istituto (iniziale, in itinere e finale) a classi parallele (primaria e secondaria) delle classi campione (quarte e quinte primaria e prime e terze secondaria)
- il numero di gli alunni con BES dei tre ordini di scuola e le problematiche ad essi correlate

ESITI DEL MONITORAGGIO

Si riportano di seguito gli esiti dei monitoraggi effettuati nell'anno scolastico 2018-2019 evidenziando per ciascun macroprogetto i punti di forza e di criticità e le eventuali azioni da intraprendere nel futuro per il miglioramento.

Macroprogetto: “MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI”

Esiti finali

Confrontando i dati degli esiti finali (su un campione di alunni rappresentativo dell'IC Manoppello), derivanti dalle medie di tutte le discipline, delle tre annualità, rispetto alla criticità rilevata nel primo RAV del 2014-2015 in cui la percentuale degli alunni (31,5%) che si collocava nella fascia della sufficienza, si evidenzia un significativo miglioramento con percentuali di alunni con voto 6 che diminuisce sensibilmente fino ad arrivare al 12,15% nel corrente a.s..

PUNTI DI FORZA

Il bilancio è dunque positivo e l'obiettivo prefissato è stato pienamente raggiunto. Sono buone anche le percentuali di alunni che si collocano nelle valutazioni alte (voti 8-9-10).

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Tuttavia, dall'analisi dettagliata dei dati, effettuata sulle singole classi campione (IV e V primaria e I e III secondaria) e dal confronto tra le classi della scuola primaria con quelle della scuola secondaria emergono delle criticità. Da tali dati, si evince che gli esiti finali degli alunni della scuola primaria messi a confronto con quelli della scuola secondaria evidenziano valutazioni alte (voto 8-9-10) molto più elevate nella scuola primaria rispetto alla secondaria dove cresce notevolmente il numero di alunni che hanno riportato valutazione soltanto sufficiente. Si passa infatti da un valore di valutazioni con voto 6, di 1,32% nella primaria ad un valore di circa il 22% nella scuola secondaria.

Esiti di Italiano e Matematica

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Risultati analoghi agli esiti finale si hanno confrontando gli esiti di italiano e matematica al termine dell'anno scolastico. Non solo aumenta la percentuale di alunni che si collocano nella fascia della sufficienza ma si evidenziano percentuali di alunni che al termine dell'anno scolastico hanno riportato valutazioni insufficienti in entrambe le discipline, 1,24% per italiano e 8,05% per matematica con conseguente debito formativo. Tale discrepanza nella valutazione è confermata anche dal confronto della stessa popolazione

di alunni che nell'a.s. 2017-2018 hanno frequentato la classe V primaria e nel corrente a.s. la classe prima della scuola secondaria.

Esiti delle prove comuni per classi parallele

CRITICITA' INIZIALI

L'analisi dei dati è stata particolarmente complessa in quanto si sono presentate delle criticità iniziali dovute alla diversa modalità di valutazione delle discipline. In particolare sono pervenute valutazioni con:

- voti interi, mezzi voti e quarti di voto
- Voti che non rientrano nelle fasce contemplate nel documento di valutazione
- Voti inferiori al 4, non contemplati nel documento di valutazione approvato dal collegio

Pertanto per poter analizzare di dati si è dovuto procedere con la riorganizzazione degli stessi in base alle fasce indicate nei documenti di riferimento e nello specifico griglia dei livelli e giudizio globale intermedio e finale

PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO

Utilizzare griglie di correzione comuni utilizzando come modello le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo.

Analisi dei dati

Nonostante dall'analisi dei dati effettuata sull'intero campione rappresentativo dell'istituto in cui la percentuale di alunni i cui esiti si collocano nelle fasce iniziali diminuiscono ed aumenta quella degli alunni le cui valutazioni sono superiori al 6 per le discipline di italiano e matematica, le due lingue straniere hanno un quadro discorde.

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Per la lingua inglese la percentuale di alunni i cui esiti si collocano nella fascia critica aumenta e contemporaneamente aumenta sensibilmente la percentuale di alunni che ottengono valutazioni insufficienti. Di conseguenza, la percentuale di alunni con valutazioni superiori al 6 decresce dal 75% al 63%.

PUNTI DI FORZA

Per la lingua francese la percentuale di alunni i cui esiti si collocano nelle fasce iniziali diminuisce mentre aumenta la numerosità degli alunni le cui valutazioni sono superiori al 6, che arriva all'82% nella prova finale

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Ponendo a confronto la prova finale delle classi quinte con i test di ingresso delle classi prime, si nota che, all'ingresso della scuola secondaria, le medie delle valutazioni si abbassano ed aumenta sensibilmente la percentuale di alunni che si collocano nella fascia

critica ed in quella delle valutazioni insufficienti, a sfavore della numerosità di alunni con valutazioni superiori al 6.

PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO

- Confrontare le prove finali oggettive delle classi quinte della scuola primaria con i test d'ingresso della scuola secondaria per meglio calibrarli
- Strutturare la prova finale delle classi quinte in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, della scuola secondaria

Esiti esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

PUNTI DI FORZA

Su un totale di 68 alunni che hanno sostenuto l'esame conclusivo del Primo Ciclo, il 22,1% ha conseguito una valutazione sufficiente mentre il 31% ha avuto voto 7. Le percentuali di alunni che hanno conseguito una valutazione medio-alta, voti 8 e 9, sono rispettivamente del 22,1% e 16,2%. Le valutazioni eccellenti sono state del 4,4%. 6 alunni hanno conseguito valutazione 10 di cui 3 con lode

Esiti a distanza

PUNTI DI FORZA

E' stato analizzato un campione rappresentativo costituito da 41 alunni che hanno sostenuto l'esame conclusivo del primo ciclo nell'a.s. 2012-2013.

Di tali alunni il 14,6% aveva conseguito voto 6 mentre percentuali più elevate di alunni si erano collocati nelle valutazioni medio-alte (voto 7-8-9).

Di questi alunni il 68,3% si è diplomato nei tempi stabiliti (a.s. 2017-2018). 21 su 28 alunni hanno conseguito valutazioni tra ottimo ed eccellente (da 85 a 100/100) e il 71,4% dei diplomati si è iscritto all'Università. Il 24,4% ovvero 10 alunni su 41 non ha ancora conseguito il diploma in quanto è stato fermato tra la classe terza e quarta della scuola secondaria di II grado. Basso è il tasso di abbandono scolastico (7,3%)

Il consiglio orientativo è stato seguito dal 76% degli alunni

Macroprogetto: "CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA E ORIENTAMENTO IN USCITA"

Orientamento

La scelta degli alunni si è indirizzata in modo consistente verso gli istituti tecnici a cui si sono iscritti molti alunni (36%) a cui era stato consigliato un Istituto Professionale. Il consiglio di scelta dei licei in generale è stata confermata da circa il 67% degli alunni. La restante parte di alunni si è orientata anche in questo caso verso gli Istituti Tecnici.

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Il consiglio orientativo è stato seguito dal 53% degli studenti.

Continuità

Per l'a.s. 2019-2020 risultano iscritti presso l'IC Manoppello 190 alunni per i 3 ordini di scuola (40 scuola dell'infanzia -73 scuola primaria - 77 scuola secondaria di I grado)

Macroprogetto: "MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE IN UNA DIMENSIONE INCLUSIVA"

Progetti

Per l'a.s. 2018-2019 sono stati monitorati 28 progetti con durata uguale o superiore a 20 ore di cui 21 svolti in orario curricolare, 5 in orario extracurricolare e 2 svolti sia in orario extra che curricolare. 18 progetti sono stati realizzati a titolo gratuito mentre 7 hanno avuto il contributo FIS e 3 hanno ricevuto il contributo da parte delle famiglie.

Quasi tutti i progetti hanno previsto attività diversificate nella tipologia e si sono concentrati su più Aree di processo.

A livello generale, la percentuale di alunni che hanno raggiunto un livello AVANZATO di competenze rimane invariata rispetto all'a.s. 2017/18 (circa 38%). Il livello INTERMEDIO aumenta notevolmente (dal 28% al 46%), mentre diminuiscono il livello BASE (dal 24% al 13%) e quello INIZIALE (dal 10% al 2,5%).

I progetti che hanno previsto il contributo da parte delle famiglie hanno avuto un indice di gradimento molto elevato (74,5%) per il progetto «Musica per gioco» realizzato nella Scuola dell'Infanzia di Ripacorbaria e Manoppello C.U. e del 65% per il progetto «Cambridge: motivate and assess your English» realizzato nella Scuola Secondaria di Manoppello Scalo e Lettomanoppello, come evidenziato dal questionario di gradimento somministrato alle famiglie

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

I progetti con durata superiore alle 20 ore sono stati circa la metà di quelli realizzati durante l'a.s., perciò i dati da analizzare non sono stati numerosi.

A causa dell'esiguità delle risposte relativamente ai "Livelli di Competenza" e della necessaria approssimazione delle percentuali, i dati potrebbero risultare poco indicativi.

In alcuni casi non è stato possibile effettuare un confronto con i dati dello scorso a.s., in quanto sono stati utilizzati modelli diversi di tabulazione.

Questionari

• Genitori

Il questionario anonimo, rivolto ai genitori sulla valutazione/ gradimento delle attività dell'Istituto ha avuto un numero di risposte molto più elevate rispetto allo scorso anno scolastico. Hanno risposto 228 famiglie contro le 112 dell'anno precedente. Complessivamente le risposte in merito a organizzazione in merito ai servizi offerti dalla scuola, importanza nella formazione di Progetti, viaggi di istruzione/uscite Didattiche ecc., operato della scuola, disponibilità al dialogo da parte degli insegnanti, puntualità nell'informazione della famiglia sui progressi scolastici dei figli e nelle comunicazioni, ecc. hanno avuto esito positivo.

PUNTI DI FORZA

La maggioranza dei genitori (circa il 90%) consiglierebbe la scuola ad altri

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Seppur in aumento rispetto allo scorso anno scolastico, la percentuale di genitori che conosce e visita frequentemente il sito ufficiale della scuola è ancora bassa

• Alunni

PUNTI DI FORZA

Il gradimento delle attività è stato molto elevato e dal confronto con le rilevazioni effettuate nell'a.s. 2017-2018, le risposte denotano un significativo incremento nelle percentuali positive

Nel complesso l'indice di gradimento delle attività è più che soddisfacente

• Docenti

Hanno risposto al questionario anonimo somministrato online 75 docenti su 88 in organico.

Il questionario prevedeva domande in merito a:

- Organizzazione scolastica
- Relazioni interne
- Documentazione-rapporti scuola famiglia
- Offerta formativa
- Formazione

In riferimento all'organizzazione scolastica le risposte positive sono abbastanza soddisfacenti sia per l'efficienza della comunicazione sia per l'organizzazione, anche se un piccolo numero di docenti si ritiene poco soddisfatto (circa 10%). Molto positive risultano le risposte sull'uso del sito (46,7%) e sull'efficacia dell'Area Riservata (53,3%)

Le risposte sulle relazioni interne sono abbastanza positive. I docenti ritengono di operare abbastanza bene in un clima di rispetto reciproco (53,3%) e negli incontri degli Organi collegiali (62,7%) e ritiene positiva la collaborazione del personale di segreteria (50,7). Soltanto il 4% dei docenti ritiene che i collaboratori scolastici non agevolano il loro lavoro.

Il 66,7% dei docenti ritiene che il registro elettronico favorisce il lavoro dei docenti ma ritiene molto importanti gli incontri con i genitori (63,3%) per una efficace comunicazione scuola-famiglia. Abbastanza positiva (76%) risulta la rispondenza dei progetti del PTOF con i bisogni formativi degli alunni così come ritiene che il curricolo d'istituto favorisca la continuità (61,3%). Molto positive sono le risposte sull'efficacia delle attività effettuate a fini formativi.

L'80% circa dei docenti ha frequentato i corsi di formazione Offeriti dall'istituto.

La quasi totalità dei docenti ritiene efficace l'attività teorica svolta. Solo una minima parte non ha apprezzato. Anche per la parte pratica dei corsi di formazione la percentuale di riscontro favorevole è alta, la percentuale di chi non si ritiene soddisfatto è di circa il 10%. Il 62,8% dei docenti ritiene che l'esperienza pratica abbia rafforzato le conoscenze scolastiche degli alunni

La frequenza a corsi di formazione in autonomia risulta essere abbastanza elevata e vede una partecipazione del 57,3% dei docenti. Le percentuali di gradimento sono elevate anche in riferimento all'efficienza teorica e alla ricaduta pratica sulla didattica.

Nucleo tematico unitario

PUNTI DI DEBOLEZZA- CRITICITA'

Dopo una attenta analisi dei dati derivanti dal monitoraggio in itinere e finale delle attività svolte all'interno del nucleo tematico mediante la compilazione di protocolli di osservazione, non si rilevano significative differenze tra la distribuzione dei livelli "Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale" nelle due fasi del monitoraggio e le osservazioni sui diversi descrittori risultano tra loro pressoché equivalenti.

DOMANDE SU CUI RIFLETTERE PER ATTUARE UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

- Il lavoro sul nucleo unitario non modifica le competenze degli alunni?:
- Lo strumento di osservazione risulta poco efficace?
- Le osservazioni vengono effettuate in situazioni di lavoro autentiche?
- Si utilizza la rubrica di valutazione?

Rilevazione alunni con BES problematiche ad essi correlate

Nella tabella che segue si riporta la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciale per l'anno scolastico 2018-2019 e il numero di PEI e PDP redatti

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	2 primaria
➤ Psicofisici	6 infanzia 9 primaria 13 secondaria
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
➤ DSA	8 primaria 17 secondaria
➤ ADHD/DOP	3 primaria 3 secondaria
➤ Borderline cognitivo	2 primaria 1 secondaria
➤ disturbi del linguaggio	3 infanzia 3 primaria
➤ altro	4 primaria
3. SVANTAGGIO	
➤ Socio-economico	1 primaria
➤ Linguistico-culturale	3 primaria 1 secondaria
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2 infanzia 4 primaria
➤ Altro	2 primaria 2 secondaria
Totale	99
% su popolazione scolastica	8,6%
N° PEI redatti dai GLHO	6 infanzia 11 primaria 13 secondaria Totale: 30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	14 primaria 22 secondaria Totale:36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10 primaria 3 secondaria Totale : 13

Modalità di diffusione dei risultati del PdM all'interno dell'organizzazione scolastica

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> • Consigli di classe • coordinamento didattico • riunioni dipartimentali • Collegio dei docenti • Consiglio d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico, • Docenti dell'Istituto, • DSGA, • Componente genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di screening. • Riepilogo dei livelli evidenziati da ciascun alunno relativamente alle conoscenze e abilità iniziale e finale. • Scheda di riepilogo fasce di livello (iniziale) • Format Nucleo Tematico Trasversale • Format Compito di realtà • Protocollo di osservazione nucleo tematico unitario (in itinere e finale) • Scheda di riepilogo del Nucleo Tematico Unitario. • Scheda di monitoraggio in itinere progetti di durata superiore a 20 ore • Protocollo di osservazione delle competenze (in itinere). • Scheda di rilevazione alunni con BES • Prima nota informativa. • Seconda nota informativa. • Scheda di autovalutazione dell'alunno. • Questionario gradimento progetti extracurricolari a pagamento da parte delle famiglie (rivolto ai genitori) • Questionario genitori (online) • Questionario autovalutazione attività docenti (online) • Questionario rilevazione competenze digitali docenti (online) • Questionario gradimento corso di formazione "Nuovi Ambienti di Apprendimento e di Condivisione". • Griglia rilevazione esiti finali primaria e secondaria (online) 	<p>Occorre insistere sulle azioni poste in essere per superare le criticità emerse sia nell'utilizzo degli strumenti che nelle modalità di diffusione degli stessi. Inoltre bisogna continuare a perseguire un maggiore coinvolgimento del collegio nel processo di miglioramento</p>

**Strumenti elaborati nel Piano di Miglioramento
As. 2017/18
Istituto comprensivo Manoppello**

<p>AREA 1 Gestione del PTOF e Autovalutazione d'Istituto</p> <p>Prof.ssa Iolanda D'Alimonte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Compilazione del PdM -Modello in tutte le sezioni ● Elaborazione di Presentazione in powerpoint del PTOF-RAV-PdM per l'incontro con i neoimmessi in ruolo ● Incontro di formazione con i neoimmessi in ruolo ● Sintesi PdM per i Docenti -Consigli di Calss/Interclasse -Genitori ● Elaborazione questionari in formato cartaceo e digitale rivolti a genitori docenti, autovalutazione alunni e gradimento progetti con contributo da parte delle famiglie ● Analisi degli esiti globali a.s. 2018-2019 per le classi campione ● Rilevazione dati ed analisi degli esiti relativi al primo e secondo quadrimestre di italiano e matematica per le classi campione a.s. 2018-2019 ● Rilevazione dati ed analisi degli esiti relativi al all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione a.s. 2018-2019 ● Relazione finale PdM ● Tabella di sintesi degli strumenti elaborati all'interno del PDM ● Verbalì NIV ● Circolari di convocazione NIV ● Coordinamento NIV
<p>AREA 2 Continuità e orientamento</p> <p>Prof. Andrea Cremonese</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Report iscrizioni dei diversi ordini di scuola e plessi dell'Istituto ● Report Consiglio Orientativo/Scelte effettuate as 2018/2019 ● Analisi dei dati relativi alle iscrizioni a.s. 2019-2020 ● Analisi dei dati relativi ai consigli orientativi scelte effettuate ● Analisi dei dati relativi al questionario genitori
<p>AREA 3 Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti</p> <p>Ins. Gabriella Marinelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scheda di monitoraggio dei progetti curricolari ed extracurricolari di durata superiore alle 20 ore (in itinere e finale), raccolta dati, analisi dei risultati ed elaborazione grafici. ● Scheda di riepilogo dati del monitoraggio Nucleo Tematico per le classi campione di Scuola Primaria (in itinere e finale), analisi dei risultati ed elaborazione grafici.
<p>AREA 4 Inclusione</p> <p>Prof.ssa Giulia Parete</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nuovi format pdp : <ul style="list-style-type: none"> ➤ PDP per DSA ➤ PDP per altri disturbi di apprendimento ➤ PDP per alunni stranieri ● Grafici rilevazione alunni BES ● Analisi dei dati relativi al questionario genitori

<p>AREA 5 Coordinamento nuove tecnologie e sostegno alla didattica</p> <p>Prof.ssa Cinzia De Luca</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Format excel per la rilevazione degli esiti delle prove comuni ● Format excel per la rilevazione delle competenze declinate nel protocollo di osservazione sistematica ● Format in formato excel per la rilevazione della autovalutazione alunni ● Raccolta in tabelle dei dati relativi alla autovalutazione alunni delle classi campione primaria e secondaria ● Tabelle e grafici dei dati relativi alle prove comuni delle classi campione <ul style="list-style-type: none"> ➤ scuola primaria, ingresso - itinere e finale ➤ scuola secondaria, ingresso - itinere e finale ● Tabelle e grafici dei dati relativi al protocollo di osservazione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ scuola primaria, ingresso - itinere ➤ scuola secondaria, ingresso - itinere e finale ● Analisi dei dati relativi a <ul style="list-style-type: none"> ➤ prove comuni classi campione primaria e secondaria ➤ protocollo di osservazione ➤ Esiti a distanza - raccolta dati classe IIIE 2012-13 (dati non analizzati)
---	--

Tabella riassuntiva : metodi/strumenti, destinatari e tempi di diffusione del PdM

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione all'interno dei consigli di classe, interclasse ● Riunioni interdipartimentali e per classi parallele ● Collegio dei docenti ● Consiglio d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti dell'Istituto ● Genitori rappresentanti di classe ● Componenti il Consiglio di Istituto. 	<p>Fine anno scolastico</p>

Il Nucleo Interno di Valutazione

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Fabrizia Gabriella DI BERARDINO

Componenti

Sandria Cavallo, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado - I° Collaboratore DS

Mariagrazia Belfiglio, Docente Scuola Primaria - II° Collaboratore DS

Iolanda D'Alimonte, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado - FS Area1 Gestione PTOF e Autovalutazione – Referente NIV

Andrea Cremonese, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado - FS Area 2 Continuità e orientamento

Gabriella Marinelli, Docente Scuola Primaria - FS Area 3 Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti

Giulia Parete, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado - FS Area 4 Inclusione

Cinzia De Luca, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado - FS Area 5 Coordinamento nuove tecnologie e sostegno alla didattica

Alfredo Defilippo, Docente Scuola Secondaria di Primo Grado – Componente NIV

Maddalena Del Colombo, Docente Scuola Primaria – Componente NIV

Antonietta Gizzarelli, Docente Scuola dell'Infanzia– Componente NIV